CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DEL 610 / 2022 **19/09/2022**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 SETTEMBRE 2022

(proposta dalla G.C. 02 agosto 2022)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
AMBROGIO Paola	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: APOLLONIO Elena - DAMILANO Paolo - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: (S112) CONFERENZA D'AMBITO REGIONALE (AUTORITA' RIFIUTI PIEMONTE). APPROVAZIONE SCHEMA DI STATUTO E CONVENZIONE TIPO.

Proposta del Sindaco Lo Russo e dell'Assessora Foglietta.

L'attuale sistema integrato di gestione dei rifiuti è strutturato ai sensi di quanto stabilito e normato dalla specifica legislazione regionale, che contempla i seguenti principali provvedimenti: L.R. 24/02 e smi, L.R. 7/12 e smi, L.R. 1/18 e smi e L.R. 4/21 e smi.
Tale sistema prevede due livelli di gestione: uno correlato alla pianificazione dei fabbisogni, della progettazione e della tariffazione massima degli impianti finali che afferiscono al sistema integrato e l'altro correlato alle attività di raccolta e trasporto rifiuti agli impianti.
I soggetti che si occupano della pianificazione impiantistica sono definiti Associazioni di Ambito Territoriale ottimale ed operano a livello di territorio provinciale/metropolitano, mentre i soggetti che si occupano della raccolta e del trasporto dei rifiuti sono definiti Consorzi ed operano a livello di bacino. Per ogni ambito provinciale/metropolitano sono istituiti più bacini operativi.
Tale scenario generale è, tuttavia, in fase di trasformazione, alla luce di quanto previsto dalle citate leggi regionali 1/18 e 4/21, che hanno previsto la trasformazione dei Consorzi di Bacino in Consorzi di Area Vasta e, soprattutto, l'istituzione di un nuovo ente con propria personalità giuridica, definito Conferenza d'Ambito Regionale.
Tale nuovo ente dovrà assumere la gestione unitaria della pianificazione impiantistica regionale (al posto dei vari ATO, attualmente in liquidazione) e rilevare la titolarità dei vari contratti in essere tra i Consorzi territoriali e le singole aziende appaltatrici dei servizi di igiene urbana.
Nell'alveo di tale iter, nelle more e come atto prodromico all'istituzione della Conferenza d'Ambito Regionale (definita Autorità Rifiuti Piemonte), si rende necessario approvare lo schema di Statuto e Convenzione Tipo, così come inviati ai vari Ambiti e Sub-ambiti territoriali a cura dell'ATO-Rifiuti Torinese (ATO-R), espressamente delegata dalla Regione Piemonte alla ricognizione dei fabbisogni dell'istituenda Conferenza d'Ambito e al coordinamento di tutte le attività istitutive.
Lo Statuto e la Convenzione tipo hanno costituito oggetto di varie revisioni, gestite dalla Regione Piemonte fino a dicembre 2021. I principali ambiti di discussione hanno coinvolto i "pesi" di partecipazione al voto, il criterio di rappresentanza degli enti territoriali in Conferenza d'Ambito e, non ultimo, le quote istitutive.
La stessa Regione, come anzi anticipato, ha poi delegato la ricognizione dei fabbisogni dell'istituenda Conferenza d'Ambito all'ATO-Rifiuti Torinese, che accettando, ha iniziato a promuovere varie attività, tra le quali la necessaria approvazione dello schema di Statuto e della Convenzione Tipo.

La Città di Torino, così come stabilito dalla Regione Piemonte con L.R. 1/2018 e successiva L.R. 4/2021, annoverando, nella sua veste di Consorzio di Area Vasta Torino (CAV Torino), più di 500.000 abitanti, costituisce specifico ambito territoriale, definito dalla legislazione regionale "sub-ambito", rispetto all'Ambito Regionale. In particolare, l'articolo 9 comma 3 della L. R. n. 1/18 prevede che, in via di prima attuazione, la dimensione delle aree territoriali omogenee coincida con quella del territorio dei Consorzi di bacino di cui alla L. R. n. 24/02.
In coerenza con quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, della richiamata legge, la Città di Torino, proprio in virtù di una popolazione superiore a 500.000 abitanti, fu individuata quale bacino unico (denominato "Bacino 18"), cui furono attribuite direttamente le funzioni di governo per i servizi di cui all'articolo 10, comma 1, della medesima L. R. n. 24/02., senza, pertanto, necessità di adeguare convenzione e statuto secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge più volte citata *(convenzione e statuto tipo consortile*); ciò in quanto il vigente contratto di servizio con il gestore dei servizi (AMIAT S.p.A), nonché il Regolamento Comunale di "Gestione Rifiuti Urbani" contenevano già gli elementi che configurano funzioni di governo e di coordinamento, finalizzati ad assicurare la realizzazione dei servizi secondo i criteri previsti dalla convenzione tipo regionale, approvata con deliberazione della Giunta Regionale del 19 maggio 2003, n.64-9402.
Lo stesso articolo 9 della L. R. n. 1/18 disciplina l'organizzazione delle funzioni di ambito di area vasta, disponendo che i comuni appartenenti a ciascun ambito di area vasta di cui all'articolo 7, comma 1 lettera b), esercitino, attraverso consorzi riorganizzati ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e dell'articolo 33 della stessa Legge, denominati "Consorzi di area vasta", le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti di cui all'articolo 8, inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, alla raccolta dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata e al trasporto e all'avvio a riciclo. L'articolo 33, comma 1 lettera b), dispone, infine, che "la Città di Torino adegua i propri atti deliberativi in materia alle disposizioni della presente legge".
Alla luce di tutto quanto sopra illustrato, con la deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2019 (mecc. 2019 00335/112), esecutiva dal 14 febbraio 2019, il Comune di Torino, in attuazione della citata legislazione regionale, ha assunto le funzioni del Consorzio di Area Vasta per la gestione integrata dei rifiuti urbani, corrispondente al territorio della Città di Torino, con la contestuale dismissione delle funzioni del Consorzio Unitario di Bacino 18.
Nulla è cambiato, viceversa, per quanto attiene al contratto di igiene urbana.
Il Gestore, infatti. è sempre Amiat SpA, azienda che opera nell'ambito della gestione integrata dei servizi di igiene urbana, ivi compresa la raccolta differenziata e la gestione dei centri di raccolta, ai sensi del Contratto di Servizio stipulato in data 4 dicembre 2013, inserito a repertorio al registro A.P., n. 1071, tra il Comune di Torino e la medesima Società, approvato in bozza con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. 2012 03374/064), esecutiva dal 18 settembre 2012 e - a seguito dell'aggiudicazione definitiva in esito alla procedura di gara avvenuta con determinazione dirigenziale n. 2 del 7 febbraio 2013 (mecc. 2013 40503/066) - successivamente integrato con determinazioni dirigenziali (mecc. 2013 44577/064) del 25 novembre 2013 e (mecc. 2013 44711/064) del 28 novembre 2013, con le migliorie presentate in sede di offerta dalla società aggiudicatrice e gli adeguamenti normativi intervenuti nelle more dell'espletamento della suddetta procedura di gara.
Da tali premesse consegue che la Città di Torino, nella sua veste di Consorzio di Area vasta Torino (CAV Torino), è titolata all'approvazione dello schema di Statuto e Convenzione Tipo dell'istituenda Conferenza d'Ambito Regionale.
I principali cardini dei documenti istitutivi riguardano:

- l'attribuzione delle competenze pianificatorie, finanziarie ed organizzative in capo alla Conferenza d'Ambito;
- l'assunzione della funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC) quanto alla procedura di

validazione del piano economico finanziario, con il contributo dei Consorzi territoriali;

- la definizione della sede legale e della propria struttura organizzativa: Direttore, Dirigenti, Uffici, Consiglio d'Ambito e relativo Presidente, Segretario, Assemblea d'Ambito, Organo/i di revisione;
- la definizione delle regole di funzionamento, scioglimento e decadenza dei propri organi, ivi compresa la facoltà di avvalersi, senza ulteriori oneri, degli uffici e dei servizi degli enti locali, messi a disposizione tramite convenzione;
- il controllo operativo, tecnico e gestionale sui servizi di competenza, ivi compresa la predisposizione dei capitolati-tipo e, su richiesta dei Consorzi, l'assunzione della funzione di centrale di committenza per l'affidamento di servizi;
- le quote di partecipazione e diritti di voto (il CAV Torino detiene una quota pari al 9,94%);
- le spese di funzionamento, che rientrano nel piano economico finanziario e sono da corrispondere con cadenza semestrale;
- la durata della Conferenza d'Ambito pari ad anni 20, eventualmente prorogabile;
- la definizione del fondo di dotazione iniziale, pari a 0,22 €/ab con riferimento agli abitanti censiti al 31/12/2020 (per il CAV Torino si tratta di 858.205 ab e la quota di spettanza è pari a 188.805,00 euro).

Solo dopo la formale approvazione dei succitati documenti a cura di tutti i Consorzi territoriali regionali, la Regione Piemonte potrà disporre la costituzione della Conferenza d'Ambito, definita nello stesso schema di Statuto come Autorità Rifiuti Piemonte.

Si dispone, in tal senso, che la Divisione Qualità Ambiente provveda, successivamente all'approvazione del testo a cura del Consiglio Comunale, a comunicare tale deliberazione all'ATO-R e alla Regione Piemonte, onde consentire la realizzazione di tutte le successive fasi operative.

Parimenti, si dispone che vengano adottati tutti i successivi e necessari provvedimenti dirigenziali onde rendere operativa la futura Conferenza d'Ambito Regionale, in ragione del primo anno, o porzione d'anno, di operatività.

Per quanto attiene alla dotazione iniziale *una tantum*, si potrà attingere all'avanzo di amministrazione di ATO-R che in sede di approvazione del Conto Consuntivo 2021, approvato con Delibera di Assemblea n. 6 del 13/04/2022 (allegato "B"), ha già vincolato una quota dell'avanzo di amministrazione libero, nell'importo pari a € 500.000,00, adeguato a coprire la quota del fondo di dotazione iniziale della Conferenza d'Ambito territoriale regionale di competenza dei Consorzi/CAV dell'ambito torinese. In tal senso, per la quota di dotazione iniziale del CAV Torino, pari a 188.805,00 euro, non necessita impegno di spesa.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento, vige attualmente lo stanziamento già previsto per il funzionamento di ATO-R, che verrà, se necessario, opportunamente modificato, nei limiti delle previsioni di bilancio, il cui importo verrà quantificato a seguito della liquidazione di ATO-R nonché dell'istituzione della Conferenza d'Ambito Regionale e successivamente impegnato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare lo schema di Statuto e Convenzione Tipo dell'istituenda Conferenza d'Ambito Regionale (definita Autorità Rifiuti Piemonte) che, allegato (allegato "A") al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Divisione Qualità Ambiente la comunicazione ad ATO-R e alla Regione Piemonte circa l'approvazione dello schema di Statuto e di Convenzione Tipo;
3. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa relativo alle spese di funzionamento della Conferenza d'Ambito, che verranno quantificate a seguito della liquidazionie di ATO-R e dell'isittuzione della medesima Conferenza, nei limiti delle previsioni di bilancio;
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

LA ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Ambrogio Paola, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Viale Silvio

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-610-2022-All_1-Allegato_A_-_Convenzione_e_Statuto.pdf
2. DEL-610-2022-All_2-Allegato_B_-_ASS_N_6_2022.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento